Spangaro Pietro
di Giovan Battista.
nacque a Venezia il 28 gennaio 1813.

Nel 1821 fu allievo nel collegio militare di Milano.
Nel 1830 risultò cadetto nel 13° Regg.Fanteria Barone Wimpffen.
Nel 1835 alfiere nel suddetto Regg., sottotenente nel 1841 - Luogotenente nel 1847.
Nel 1848 disertò le file austriache alle difese di Venezia, e ricevette la medaglia commemorativa.
Nel 1860, senza dare comunicazione alla madre, raggiunse Genova, partecipò alla spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla 1^ compagnia (N. Bixio).
Nominato ufficiale della 1^ compagnia fu assegnato allo Stato Maggiore dell'Esercito meridionale.
Si distinse a Calatafimi e a Palermo.
A Villafrati ebbe l'incarico di presiedere un consiglio di guerra, ed ebbe una parte notevole sul Volturno tra Santa Maria e Sant'Angelo per cui con R.D. 12.6.1861 ebbe conferita la Croce di Cavaliere dell'ordine militare di Savoia.
Ebbe le medaglie commemorative.
Dopo l'impresa entrò a far parte dell'Esercito nazionale col grado di colonnello di Fanteria.
Fu comandante del 5° Regg. Granatieri nel 1862.
Il 31-01-1867 fu collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragioni di età.
Nel 1878 risultava residente a Milano.
Morì a Milano nel 1894.
Egli fu, durante la campagna dell'Italia meridionale, compagno di Massimo Du Camp, che nel suo volume "La spedizione delle due Sicilie" gli dedica alcune pagine, e attraverso il Du Camp si apprende che lo Spangaro combatté nel 1848 nella 1^ Guerra d'Indipendenza, e che nel 1849 fu alla difesa di Roma. Quando vide che non vi era alcuna speranza di salvezza si recò in Grecia a lavorare la terra e poi in Egitto dove impiantò una casa commerciale.
Stette lontano dalla madre per circa 18 anni, e quando si sentiva libero andava da lei, ed è commovente l'episodio della madre che ogni giorno in qualunque ora entrava in punta di piedi per vedere il figlio e dirgli se veramente era tornato.
Ricevette la medaglia commemorativa d'argento dal Governo dell'Emilia per la campagna del 1848 nel Veneto.

SERVIZIO MILITARE

Allievo nel Collegio militare di Milano	novembre 1821
Cadetto nel 13 Regg. Fanteria Barone Wimpffen esercito austriaco	16-10-1830
Alfiere in detto	1835
Sottotenente in detto	1841
Luogotenente in detto	1847
Abbandonò il servizio	marzo 1848
Capitano di fanteria al servizio del governo provvisorio di Venezia	18-04-1848
Maggiore (nomina del governo suddetto)	10-09-1848
Cessò dal servizio alla resa di Venezia	24-08-1849
Campagna 1848 e 1849 nel Veneto	
Ricevette la medaglia commemorativa d'argento dal Governo dell'Emilia per la campagna del 1848 nel Veneto.	
Sbarcato a Marsala	11-05-1860

Maggiore di Stato Maggiore nell'esercito dell'Italia
meridionale 15-05-1860
Tenente Colonnello presidente del Tribunale Militare
della 15^ Divisione 11-06-1860
Colonnello Brigadiere Comandante la 1^ Brigata della
15^ Divisione (decreto dittatoriale) 27-09-1860
campagna 1860
Cavaliere dell'ordine militare di Savoia in seguito ai combattimenti
di Calatafimi e Palermo e 19 settembre e 1° ottobre sotto Capua
Confermato Colonnello nel Corpo Volontari Italiani 21-06-1861
tale nell'esercito italiano 27-03-1862
tale comandante il 5° Regg. Granatieri 13-07-1862
tale in disponibilità 05-02-1863
collocato a riposo per anzianità di servizio
e per ragioni di età 31-01-1867

Pompilio Schiarini